



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ESSENZA PER ACQUA NUVOLA DI TALCO

Emessa il 06/08/2024 - Rev. n. 1 del 06/08/2024

1 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ESSENZA PER ACQUA NUVOLA DI TALCO

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Profumatore per tessuti e ambienti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

QUALITY SERVICE S.r.l.

Via O. Tenni, 1/I

31055 - Quinto di Treviso (TV)

Tel. / Fax : 0422 370478

E-mail : info@qualityservicegroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,
Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,
V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 0881732326

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,
Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 0817472870

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,
V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,
Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,
Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,
Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,
Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,
Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS09 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Hydroxy-citronellal, citrale, Benzyl salicylate, 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano, Geraniol, Linalolo, Coumarin, Heliotropin, Alpha isomethyl ionone, (R)-p-Mentha-1,8-diene, linalyl acetate
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio)

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 15% < 30% Profumi, < 5% massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Tensioattivi non ionici, Idrossicitronellale, Citrale, Salicilato di benzile, 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6, Geraniolo, Linalolo, Cumarina, 3-methoxy-4-hydroxy-benzaldehyde (vanillin), 3-metil-4-(2,6,6-trimetil-2-cicloesen-1-il)-3-buten-2-one, D-limonene, linalyl acetate

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
(R)-p-Mentha-1,8-diene Note: C	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg	601-029-00-7	5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X
linalyl acetate	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19-XXX X
Alpha isomethyl ionone	>= 1 < 5%	Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	127-51-5	215-635-0	01--211947 1851-35-XX XX
Heliotropin	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1B, H317	ND	120-57-0	204-409-7	01-2119983 608-21-XXX X
Linalolo	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319	603-235-00-2	78-70-6	201-134-4	01-2119474 016-42-XXX X
Coumarin	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302;	ND	91-64-5	202-086-7	01-211994

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
ESSENZA PER ACQUA NUVOLA DI TALCO

Emessa il 06/08/2024 - Rev. n. 1 del 06/08/2024

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				3756-26-XX XX
Geraniol	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318	603-241-00-5	106-24-1	203-377-1	01-2119552 430-49-XXX X
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano	>= 0,1 < 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	01-2119488 227-29-XXX X
3,5-dinitro-2,6-dimetil-4-terzbutila cetofenone	>= 0,1 < 1%	Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	609-069-00-7	81-14-1	201-328-9	ND
Benzyl salicylate	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1B, H317	607-754-00-5	118-58-1	204-262-9	01-2119969 442-31-XXX X
citrale	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	605-019-00-3	5392-40-5	226-394-6	01-2119462 829-23-XXX X
Hydroxy-citronellal	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	107-75-5	203-518-7	01-2119973 482-31-XXX X
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0015%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 457,000 mg/kg	613-167-00-5	55965-84-9	911-418-6	01-2120764 691-48-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 660,000 mg/kg ATE inhal = 1,230 mg//4 h				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

(R)-p-Mentha-1,8-diene:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: (R)-p-Mentha-1,8-diene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0014 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00014 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,09 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,11 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,02 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,02 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,04 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,04 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,39 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 3,39 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 0,23 (mg/l)

Suolo = 0,01 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Tenere lontano da cibo e bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

PROTEZIONE DELLE MANI

Generalmente non necessaria.

Per uso prolungato o ipersensibilità si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEL VISO E DEGLI OCCHI

Generalmente non necessaria per il normale utilizzo. In caso di formazione di spruzzi, usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

PROTEZIONE RESPIRATORIA:

Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di formazione di vapori/aerosol utilizzare una protezione respiratoria Type EN149 con filtro FFP2.

RISCHI TERMICI: Nessuno.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	talco	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non esplosivo	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile	
Temperatura di decomposizione	non decompone se si rispettano le prescrizioni di stoccaggio	
pH	6 - 8	
Viscosità cinematica	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,00 - 1,04 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non determinato	
	-	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 31.289,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

(R)-p-Mentha-1,8-diene:

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per la cute e è mediamente irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 457

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 660

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,23

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano:

Relativi alle sostanze contenute:

(R)-p-Mentha-1,8-diene:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 0,044

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

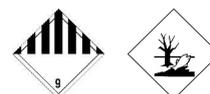
I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ((R)-p-Mentha-1,8-diene, 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (D-limonene, 1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 2020/878 (REACH)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) n. 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) n. 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) n. 2020/217 (XIV Atp. CLP)
18. Regolamento (UE) n. 2020/1182 (XV Atp. CLP)
19. Regolamento (UE) n. 2021/643 (XVI Atp. CLP)
20. Regolamento (UE) n. 2021/849 (XVII Atp. CLP)
21. Regolamento (UE) n. 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H330 = Letale se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ESSENZA PER ACQUA NUVOLA DI TALCO

Emessa il 06/08/2024 - Rev. n. 1 del 06/08/2024

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

miscela:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- ATE: Acute Toxicity Estimate (stima della tossicità acuta).
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CAV: Centro AntiVeleni.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EC 0/10/20/50/100: Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale e relativo regolamento.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile e relative istruzioni.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- LC 0/10/20/50/100: Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
- LD0/10/20/50/100: Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
- NOEC: Concentrazione massima senza effetti.
- NOAEL(R)/NOAEC: Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi.
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- STA: Stima della tossicità acuta.
- STEL: Limite di esposizione a corto termine.
- STOT: Tossicità organo-specifica.
- TLV: Valore limite di soglia.
- TWA: Media ponderata nel tempo.
- UFI: Identificatore Unico di Formula.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.